



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E**  
**AMBIENTALI**

**AREA DI COORDINAMENTO DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE**  
**DELLA NATURA**

**SETTORE SERVIZIO SISMICO REGIONALE**

Dirigente Responsabile: Maurizio Ferrini

<b>Decreto</b>	<b>N° 4665</b>	<b>del 05 Agosto 2004</b>
----------------	----------------	---------------------------

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione per estratto

*Allegati n°: 1*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	No	Cartaceo

*Oggetto:*

*Evento sismico del 26.11.2001 nella provincia di Arezzo. Integrazioni delle direttive regionali con le ulteriori istruzioni "D. 4.7 Istruzioni tecniche per l'interpretazione ed il rilievo per macroelementi del danno e della vulnerabilità sismica delle chiese".*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003

Controllo eseguito senza rilievi.  
Atto certificato il 17-08-2004

## IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 3 della Legge Regionale n° 26 del 17.03.2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4 e 8 della Legge Regionale n° 44 del 5 agosto 2003;

VISTO il decreto dirigenziale n° 7368 del 04.12.2003 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Servizio Sismico Regionale;

VISTO il D.P.C.M. del 29.11.2001 con il quale è stato dichiarato fino al 31.12.2002 lo stato di emergenza nei territori della provincia di Arezzo colpiti dal sisma verificatosi il 26.11.2001;

VISTA la proroga dello stato di emergenza con fino al 31.12.2004 per il territorio della provincia di Arezzo conseguente alla richiesta del 14.11.2003;

VISTO quanto disposto con l'ordinanza del Ministero dell'Interno – Delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 3193 del 29.03.2002 “Interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del 26.11.2001 nel territorio della provincia di Arezzo ed altre disposizioni di protezione civile”, che assegna un primo contributo pari a 5 milioni di euro;

VISTI il Piano Stralcio ed il Piano Generale degli interventi, approvati dalla Regione Toscana con deliberazione di G.R. n. 424 del 5.05.2003, e successive modifiche e rimodulazioni e le relative prese d'atto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA la D.G.R. n. 424 del 5.5.2003 attraverso la quale sono state approvate le direttive regionali di attuazione contenute nel Piano Stralcio degli Interventi (D.1.7, D.2.7, D.3.7);

VISTA altresì la D.G.R. n. 672 del 12.07.2004 attraverso la quale sono state approvate le modifiche alle direttive regionali D.1.7. e D.2.7. per la redazione degli elaborati di indagine, documentazione e progetto di interventi di miglioramento antisismico di cui alla deliberazione di G.R. n.424/2003;

CONSIDERATO che la sopracitata Delibera n. 672 del 12.07.2004 prevede che le eventuali ulteriori modifiche alle Istruzioni Tecniche per la redazione degli elaborati di indagine, documentazione e progetto degli interventi di miglioramento antisismico, dato il loro contenuto tecnico potranno essere predisposti dalla competente struttura regionale della Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali;

RITENUTO di integrare le citate direttive regionali con le ulteriori istruzioni “D.4.7 Istruzioni Tecniche per l'interpretazione ed il rilievo per macroelementi del danno e della vulnerabilità sismica delle chiese” di cui all'allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto, così composte:

- a) “Istruzioni Tecniche per l'interpretazione ed il rilievo per macroelementi del danno e della vulnerabilità sismica delle chiese”;
- b) “Legenda per la redazione degli elaborati dell'edificio nello stato di fatto e nello stato di progetto” (allegato 1);
- c) “Scheda per il rilievo della vulnerabilità e del danno sismico delle chiese” (allegato 2);

d) “Istruzioni generali per la redazione di progetti di restauro nei beni architettonici di valore storico-artistico in zona sismica” (allegato 3);

RITENUTO che quanto indicato con gli allegati 1 e 3 di cui sopra sia valido anche per la redazione di progetti su edifici civili (pubblici e privati);

#### DECRETA

- 1) di approvare le “D.4.7 Istruzioni per la redazione degli elaborati di indagine, documentazione e progetto di interventi di miglioramento antisismico degli edifici di culto” di cui all’allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l’impiego di quanto indicato con la “Legenda per la redazione degli elaborati dell’edificio nello stato di fatto e nello stato di progetto” (allegato 1) e con le “Istruzioni generali per la redazione di progetti di restauro nei beni architettonici di valore storico-artistico in zona sismica” (allegato 3) anche per la redazione di progetti su edifici civili (pubblici e privati);
- 3) di trasmettere il presente atto al Dip.to della Protezione Civile nazionale ed alle Amministrazioni ed enti interessati.

Il presente atto e' soggetto a pubblicità ai sensi della Legge Regionale n. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale è pubblicato per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge Regionale n. 18/96.

Il Dirigente  
MAURIZIO FERRINI